

Elezioni Amministrative 15/16 Maggio 2011
Comune di San Nicola Arcella

Programma Amministrativo

(art. 71 comma 2 del d.lgs.18 agosto 2000, n. 267).



Barbara Mele candidata sindaco

lista *San Nicola***X***tutti*

Trasformare i sogni in realtà

Senza memoria del proprio passato è difficile costruire il futuro !

Ci rivolgiamo a tutti i cittadini Sannicolesi, indipendentemente dalle loro appartenenze politiche. Le diversità non sono un limite ma una ricchezza. A nessuno chiediamo perciò di rinunciare alla propria identità, ma chiediamo a tutti quelli che condividono il nostro progetto di realizzare una più alta, comune identità sannicolese. Il modo migliore per affrontare le sfide del mercato globale è puntare innanzitutto sulla valorizzazione di tutte le risorse di cui è ricco il nostro territorio . Identità, cultura, storia e tradizioni, risorse umane e territoriali costituiscono il grande patrimonio di riferimento per costruire il nostro futuro.

Per un ambiente sano, pulito e sicuro !

Il Golfo di Policastro è un'ampia insenatura sul Mar Tirreno che si estende da Punta degli Infreschi nel Cilento, fino a Capo Scalea nell'Alto Tirreno cosentino. Il golfo è amministrativamente diviso in 3 province (Salerno, Potenza e Cosenza) appartenenti a tre regioni diverse (Campania, Basilicata e Calabria). Il tratto campano del golfo ricade in parte all'interno del Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano. Il Parco Nazionale del Pollino interessa i tratti della Basilicata e della Calabria.

San Nicola Arcella è un piccolo, splendido e meraviglioso Comune di 1.700 abitanti circa, che si affaccia sul Golfo e con alle spalle il Parco Nazionale del Pollino.

Depurazione delle acque e pulizia del mare, raccolta e smaltimento dei rifiuti, sistemazione idrogeologica delle aree a rischio, utilizzo di energia da fonti rinnovabili, costituiscono l'impegno prioritario da assumere unitariamente con tutte le amministrazioni pubbliche presenti nell'area. Gli investimenti possibili devono essere indirizzati innanzitutto in questa direzione.

Nella provincia di Cosenza siamo in una situazione di estrema precarietà per la quasi totale assenza di impianti di trattamento e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La raccolta differenziata si effettua per evitare che tutti i rifiuti finiscano in discarica, recuperandone una parte e trasformandone un'altra. E' così che i maggiori costi iniziali per la raccolta, vengono poi successivamente recuperati, consentendo alla fine dell'intero ciclo un risparmio e non un aumento del costo del servizio. Non bisogna perciò limitarsi alla sola raccolta differenziata; occorre invece realizzare tutte le fasi del ciclo integrato.

L'energia solare può essere utilizzata per generare elettricità (fotovoltaico) o per generare calore (solare termico). Le condizioni climatiche e la presenza di seconde case lungo la fascia costiera, possono favorire lo sviluppo di tecnologie sempre più innovative, capaci di trovare efficace applicazione sul nostro territorio. Siamo invece

contrari alla creazione di parchi eolici nell'area del Golfo ed in modo particolare alla realizzazione dell'Impianto eolico in località "Pozzi" del nostro Comune. La costruzione di 7 orribili e devastanti torri eoliche alte 100 metri l'una, con un diametro di rotazione di altri 100 metri, che dovranno stare lì almeno 30 anni e con il Comune che si impegna ad evitare la realizzazione di interventi che potrebbero danneggiare l'impianto e creare problemi di produzione energetica nel raggio di 500 metri da ogni torre eolica, darebbe un duro colpo alla possibilità di potenziare e qualificare l'offerta turistica del Comune.

Siamo perciò per la revoca della convenzione approvata dal Consiglio Comunale circa un anno fa e non ancora sottoscritta. "San Nicola Arcella non è il paese del vento! E' il paese del Sole!".

Il Presidente del Parco Marino Riviera dei Cedri, di recente istituzione, ha chiesto un incontro con le rappresentanze istituzionali del Comune di San Nicola Arcella. E' necessario discutere per comprendere le opportunità derivanti dall'istituzione del Parco Marino, le linee che si intendono seguire nella predisposizione del regolamento che disciplina l'esercizio delle attività consentite entro il territorio del parco e prendere una decisione dopo aver sentito le associazioni dei diportisti, i sindacati balneari, le associazioni di pesca e tutti gli operatori marittimi singoli e consorziati presenti nel nostro Comune.

Il Parco Nazionale del Pollino rappresenta un'altra grande opportunità per la realtà sannicolesse. Costruire un rapporto con i Comuni dell'entroterra che fanno parte del Parco e stabilire con esso forme di collaborazione, diventa essenziale per garantire un'offerta turistica sotto l'aspetto ambientale, paesaggistico e culturale che ha pochi precedenti in Italia ed in Europa.

Realizzare altri contenitori che rimangono vuoti ?

Meglio riempire di contenuti i contenitori già esistenti !

Sarà questa l'impostazione del Piano Strutturale Comunale ed il criterio che seguiremo nella scelta degli investimenti da realizzare. Troppi contenitori rimangono vuoti o chiusi per gran parte dell'anno. Il palazzo dei Principi di Lanza, parte del centro storico e la quasi totalità delle residenze turistiche ne costituiscono gli esempi più eclatanti.

Le priorità che proponiamo per le attività residenziali sono le seguenti:

-favorire nuove costruzioni e consentire aumenti di volumetria di costruzioni già esistenti, con piani di recupero, entro limitate percentuali, rispettando altezze, distanze e norme tecniche, per dare risposte alle nuove esigenze abitative delle famiglie sannicolesi;

-facilitare interventi di ristrutturazione e recupero nel Centro Storico e cambi di destinazione d'uso per attività produttive, culturali e ricreative compatibili con l'attività residenziale;

-introdurre interventi di riqualificazione e recupero nelle aree scarsamente urbanizzate, per favorire la realizzazione di strade, parcheggi ed aree a verde pubblico attrezzato in tutte le contrade: Vannefora, Saracena, Tufo, Atrigna, Profondiero, San Giorgio, Gioffa, Scannagalline, Castagneto, Dino, Pianette, Pozzi;

-per le residenze turistiche, occorre invece intervenire sul tessuto esistente per riqualificarlo e valorizzarlo, evitando la realizzazione di nuovi insediamenti.

Attraverso la "perequazione urbanistica" è possibile, inoltre, garantire un'equa distribuzione dei diritti edificatori tra i proprietari degli immobili e ripartire fra di essi gli oneri derivanti dalla realizzazione delle dotazioni territoriali, come strade, reti idriche e fognarie, parcheggi, verde pubblico attrezzato ed aree da destinare ad interventi di pubblica utilità.

Un' offerta più qualificata e differenziata di ricettività ed accoglienza turistica.

Elevata stagionalità e mancanza di un sistema di offerta di ricettività turistica che consenta la fruizione di tutte le risorse presenti nell'area e sia in grado di valorizzare e accrescere il potenziale di attrazione della stessa: è questo il grande problema che occorre affrontare.

Il centro storico offre tutte le opportunità per la realizzazione del cosiddetto "albergo diffuso". In estrema sintesi si tratta di una proposta concepita per offrire agli ospiti l'esperienza di vita nel nostro centro storico, potendo contare su tutti i servizi alberghieri, cioè su accoglienza, assistenza, ristorazione, spazi e servizi comuni per gli ospiti, alloggiando in case e camere fra loro poco distanti. Tale circostanza può offrire l'occasione per interventi di adeguamento alle normative antisismiche, per ridurre i consumi energetici, per favorire lo sviluppo delle produzioni dei materiali che trovano origine sul territorio circostante e per riqualificare l'ambiente urbano. Un albergo diffuso, grazie all'autenticità della proposta, alla vicinanza delle strutture che lo compongono, e alla presenza di una comunità di residenti, riesce a proporre più che un soggiorno, uno stile di vita. E poiché offrire uno stile di vita è spesso indipendente dal clima, l'albergo diffuso è fortemente destagionalizzato, può generare indotto economico e può offrire un contributo per evitare lo spopolamento del borgo antico.

Gli strumenti e gli assetti organizzativi per la realizzazione dell'albergo diffuso devono essere decisi dagli operatori portatori di interessi concreti.

L'ampliamento della stagione utile passa anche attraverso l'utilizzo corretto del Palazzo dei Principi di Lanza. Chiediamo innanzitutto al Ministero dei beni culturali

ed alla Regione Calabria il completamento delle operazioni di restauro e recupero della struttura. Tramite convenzione, la gestione del palazzo dovrà essere affidata al Comune per destinarlo alla costituzione di un “centro di eccellenza”. Occorre nel merito valutare con i soggetti proponenti tutti i contenuti del progetto, favorendo al massimo il coinvolgimento di professionalità e strutture locali.

Altra componente fondamentale per la formazione dell’offerta turistica è rappresentata dagli stabilimenti balneari. E’ nato recentemente il consorzio degli operatori turistici. La legge quadro sul turismo n. 135 del 29 marzo 2001 ha esplicitamente riconosciuto il ruolo fondamentale degli stabilimenti balneari come impresa turistica. Ancora, purtroppo, non tutti i titolari di concessioni demaniali hanno potuto assumere le caratteristiche di stabilimenti balneari. Occorre pertanto favorirne il passaggio.

Le istituzioni devono mettere gli operatori nelle migliori condizioni per lo svolgimento di questo ruolo, poiché si tratta sostanzialmente di un’impresa di ricezione diurna, sia dal punto di vista normativo, che regolamentare e nella predisposizione ed attuazione di piani e programmi. Fronte mare e profondità devono essere rapportati alla spiaggia. Rimozione strutture a fine stagione, parcheggi, giochi, bar, ristorazione ed altri intrattenimenti, reti idriche e fognarie, impianti di depurazione e sistemazione dei percorsi, rappresentano problematiche da risolvere per consentire agli operatori di svolgere adeguatamente il proprio ruolo.

Forme di incentivo possono essere trovate nei fondi POR Calabria 2007-2013.

I cittadini non residenti sono parte della nostra comunità !

Consideriamo la consulta dei turisti una grande opportunità per far meglio e costruire con i cittadini non residenti un più solido e positivo rapporto.

La consulta dei turisti è l’organo di rappresentanza e lo strumento di partecipazione alla vita pubblica del Comune di San Nicola Arcella dei cittadini non residenti, titolari di imprese e possessori di abitazioni per residenze turistiche. Sono una realtà consolidata che consideriamo parte della nostra comunità. Vorremmo perciò poter incontrare questi nostri concittadini non residenti non solo d’estate, ma anche in altri prolungati periodi dell’anno. Un processo di maggiore integrazione nella nostra comunità, può favorire il raggiungimento di tale obiettivo.

Per evitare che la ricchezza da noi prodotta finisca altrove !

Gli investimenti che sono stati realizzati spesso hanno avuto scarse ricadute sul sistema produttivo locale. Favorire il più possibile tutte le nostre realtà produttive operanti in agricoltura, edilizia, artigianato, commercio e turismo, evitando costosi progetti per inutili e spesso irrealizzabili investimenti: è questo il sistema migliore per farle crescere realmente.

Intendiamo cogliere le opportunità offerte dalla normativa regionale per proporre agli operatori locali ed ai possessori di immobili, siano essi residenti e non, un piano di misure straordinarie a sostegno dell'attività edilizia, finalizzata al miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale, al risparmio energetico, all'utilizzo delle energie solari e a possibili accorpamenti di unità immobiliari.

Si parla tanto e da tanto tempo del porto turistico. Noi riteniamo che il problema si possa concretamente affrontare attraverso un bando pubblico di project financing, nel rispetto della normativa europea e nazionale. E' il modo migliore per sapere se ci sono investitori ed operatori realmente interessati alla realizzazione dell'opera ed attraverso il progetto conoscere tutte le proposte relative al sito individuato, al dimensionamento ed alle caratteristiche dell'intervento, alle modalità di gestione della struttura, alle infrastrutture da realizzare ed al livello di coinvolgimento diretto dei nostri operatori locali. Questo metodo di lavoro vale anche per altri possibili investimenti strategici. In ogni caso opere che vincolano il Comune per molti anni a venire, saranno realizzate solo se riceveranno il consenso dei cittadini, da consultare attraverso le forme previste dallo statuto comunale. Anche i turisti, cittadini non residenti, potranno esprimere il proprio parere attraverso la consulta già istituita.

***Eliminare gli sprechi per ridurre i costi ed
aumentare l'efficienza dei nostri servizi !***

Spesso i migliori servizi sono quelli che costano di meno. Eliminare gli sprechi consente di ridurre i costi ed aumentarne l'efficienza. Si ricorre troppo spesso a convenzioni con società esterne anche per servizi che possono essere svolti direttamente dal Comune. A San Nicola Arcella sono presenti professionalità e competenze tali da poter assicurare l'erogazione di gran parte dei servizi municipali. Occorre perciò rivedere tutti i contratti e le convenzioni alla loro scadenza. Deve essere prioritariamente utilizzato tutto il personale del Comune. L'istituzione e l'organizzazione di una multiservizi municipale potrebbe essere utile per tutti quei servizi che il Comune non può gestire direttamente. Una verifica approfondita della situazione finanziaria del Comune ed un'analisi dei costi e benefici sulle attività svolte dall'Ente municipale, potranno consentire una valutazione più attenta ed oggettiva dei risultati ottenuti.

Per le residenze turistiche semplificare la riscossione del servizio idrico e della tassa rifiuti solidi urbani, passando dalla imposizione individuale a quella dei condomini, potrebbe portare ad un sistema più efficace e nello stesso tempo meno costoso nella riscossione.

Per assicurare servizi più efficienti ed economicamente più vantaggiosi, va favorita e stimolata la collaborazione fra Comuni, che può realizzarsi utilizzando lo strumento

della convenzione. Siamo contrari invece alla costituzione di società consortili che fanno lievitare i costi ed aumentare le inefficienze.

Trovare un angolo per se stessi, dove poter coltivare i propri interessi.

Diventa sempre più importante in una società come la nostra, fatta di obblighi e di scadenze da rispettare, trovare un angolo per se stessi, dove poter coltivare i propri interessi.

Coordinare l'erogazione di contributi, concedere in uso impianti e strutture sportive, promuovere eventi culturali, manifestazioni sportive, musicali, teatrali, per la danza e per il tempo libero, dotarsi delle attrezzature necessarie, promuovere l'attività sportiva per disabili e anziani: rappresentano scelte da compiere attraverso il coinvolgimento diretto della consulta già istituita, ma purtroppo mai resa operativa.

San Nicola Arcella avverte la mancanza di una struttura polivalente coperta da utilizzare per attività sportive e di spettacolo, in modo particolare durante il periodo invernale. Occorrerà perciò elaborare un progetto che preveda strutture ed attrezzature semplici e flessibili e reperire i finanziamenti necessari per la sua realizzazione.

Pari opportunità per tutti e nessuna discriminazione: nessuno deve sentirsi solo!

SanNicolaXtutti per noi significa l'affermazione piena dei diritti di cittadinanza sociale, pari opportunità per tutti e nessuna discriminazione. Le pari opportunità, l'uguaglianza di trattamento, la lotta contro ogni tipo di discriminazione e il superamento di ogni barriera ideologica e culturale rappresentano l'obiettivo fondamentale della nostra attività di governo. Ogni forma di discriminazione basata sulla età, sull'etnia, sulla fede, per i diversamente abili, che nega per principio a una categoria di persone quei diritti che sono garantiti a tutte le altre, non può avere spazio in una comunità che vuole realmente definirsi tale.

Il Comune sarà la casa di tutti i Sannicolesi.

Saranno insediate le consulte a carattere permanente per le politiche giovanili, per le persone anziane e per le donne. Lo stesso avverrà per le attività economiche e produttive, per la gestione delle aree demaniali, la cultura, lo sport, lo spettacolo ed il tempo libero. Gli strumenti di partecipazione alle scelte e di consultazione dei cittadini previsti dallo statuto comunale saranno tutti attivati con la predisposizione di semplici ed efficaci regolamenti.

Al Comune per servirlo, non per servirsene.

Occorre una svolta profonda nei comportamenti di chi è chiamato a ricoprire incarichi pubblici ed istituzionali. Spesso episodi concreti hanno dato il chiaro

segnale che al Comune si prestava più attenzione alla soluzione di problemi personali che a quelli dell'intera comunità. Assunzioni per chiamate dirette sia al Comune che con società convenzionate, non potranno più verificarsi. Meriti e bisogni troveranno priorità in tutte le selezioni che saranno fatte solo attraverso regolari bandi pubblici.

Tutti devono sapere !

Fatti salvi i casi ben definiti dalla legislazione nazionale vigente, sarà possibile avere informazioni ed accedere a tutti gli atti, anche a quelli ai quali oggi, tale accesso è negato. Nelle pubbliche amministrazioni le norme dedicate al procedimento indicano che l'attività amministrativa deve essere ispirata a criteri di economicità, di efficienza, di speditezza, di responsabilità, di semplicità e di partecipazione.

Le norme sull'accesso agli atti evidenziano altresì che l'attività amministrativa nel suo complesso deve essere ispirata anche al principio di trasparenza, inteso come accessibilità alla documentazione dell'amministrazione o da questa utilizzata.

La tutela della privacy nella pubblica amministrazione può essere invocata solo per i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché per i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute.

Se sarò Sindaco, fra un Consiglio Comunale ed un altro, nelle comunicazioni darò un'informativa su tutte le attività fondamentali svolte, sulle missioni compiute dai vari amministratori, sui costi ed i risultati ottenuti.

Non ci sono sogni irrealizzabili, ma solo sogni non realizzati !

Se sarò eletta, sarò il Sindaco, senza distinzione alcuna, di tutti i cittadini Sannicolesi, residenti e non, che vogliono il bene della nostra comunità.

Sarò un Sindaco Donna! E ciò non rappresenterà un limite, ma una opportunità, perché nuove sensibilità si potranno esprimere nel governo di una Comunità che guarda non solo all'oggi, ma anche al futuro dei propri figli.

Non ci sono sogni irrealizzabili, ma solo sogni non realizzati !

Trasformare i nostri sogni in realtà, sarà per me l'emozione più grande !

San Nicola Arcella, 15 aprile 2011

Barbara Mele

(candidata sindaco per la lista *SanNicolaXtutti*)